

John Salza Apologetica in Breve

1. Sola Scrittura

Dove si trova quest'affermazione nella Bibbia? Siete mai stati sfidati da un Cristiano Evangelico a dimostrare che la dottrina cattolica proviene dalla Bibbia? Salve, mi chiamo John Salza e questo programma si intitola Apologetica in Breve. Tutte le dottrine cattoliche si trovano nella Bibbia, esplicitamente o almeno implicitamente. Ma come farete a rispondere al vostro amico protestante, se non siete sicuri di dove riuscire a trovare un precetto nella Bibbia? Ecco una semplice risposta. Ditegli: "Mostrami nella Bibbia dove si dice che deve essere nella Bibbia, per essere vero. Per favore dammi libro, capitolo e versetto." Mentre ci sono molti versetti che dicono che la Scrittura è ispirata o che la Scrittura è la Parola di Dio, niente nella Bibbia afferma esplicitamente che la Bibbia è l'unica autorità per i cristiani. In effetti, la Bibbia stessa ci insegna che non è la sola autorità. San Paolo, nella Seconda Lettera ai Tessalonicesi capitolo 2 versetto 15 insegna che la Parola di Dio viene a noi per mezzo delle tradizioni scritte e non scritte. Queste tradizioni sono state conservate nella Santa Chiesa Cattolica, la Chiesa che ci ha dato la Bibbia. Sono John Salza per Apologetica in Breve.

2. Battesimo

"Siete rinati?" Salve, mi chiamo John Salza e questo programma si intitola Apologetica in Breve. I protestanti chiedono spesso se i cattolici siano "rinati". Usano questa frase dal contenuta nel terzo capitolo del Vangelo di San Giovanni, dove Gesù dice a Nicodemo, nel versetto tre, che bisogna "rinascere" per entrare nel regno dei cieli. Che cosa significa "rinascere"? I protestanti credono che significhi semplicemente l'accettazione di Gesù nel proprio cuore come Signore e Salvatore personale. Tuttavia, questo non è affatto il modo in cui Gesù ha spiegato quella frase. Quando Nicodemo frainnese Gesù, Nostro Signore gli spiegò che essere rinati significava essere nato "da acqua e da Spirito." L'acqua e lo Spirito, quando vengono nominati insieme, nella Scrittura, fanno sempre riferimento al battesimo. Così, dopo che Gesù insegnò il significato di "rinascere", alla fine dello stesso Capitolo 3 e all'inizio del Capitolo 4, Giovanni riportò che Gesù e i suoi discepoli andarono in Giudea a battezzare. Sono John Salza per Apologetica in Breve.

3. Sola Scrittura

Avete mai sentito un cristiano protestante dichiarare che tutte le verità salvifiche si trovano esclusivamente nella Bibbia? Mi chiamo John Salza e questo programma si intitola Apologetica in Breve. In quanto cattolici, come possiamo rispondere a questa affermazione che nulla al di fuori della Scrittura è necessario per la nostra salvezza? Un modo semplice è quello di segnalare ai nostri amici protestanti il canone delle Scritture. Il canone della Scrittura è la raccolta di libri della Bibbia ispirati da Dio. Allora, sappiamo che il canone è necessario per la nostra salvezza, perché se avessimo sbagliato il canone, saremmo in errore e la nostra salvezza sarebbe compromessa. Tuttavia, i libri

della Bibbia non ci dicono quale sia il canone. Non v'è nessun indice dei contenuti ispirati da Dio, quindi, in altre parole, il canone della Scrittura è una verità necessaria per la nostra salvezza, ma che ci viene fornita al di fuori della Bibbia (che peraltro è stata determinata dalla Chiesa cattolica alla fine del quarto secolo). Questa semplice verità dovrebbe convincere qualsiasi onesto protestante quantomeno a ripensare alla sua teoria secondo cui la Bibbia è l'unica fonte di verità salvifica. Potete leggere molti più approfondimenti su questo argomento nei miei libri apologetici, che si possono trovare sul sito web www.scripturecatholic.com. Sono John Salza per Apologetica in Breve

4. La Beata Vergine Maria

E' possibile che la Beata Vergine Maria abbia avuto altri figli oltre a Gesù? Salve, sono John Salza, scrittore Americano, e questo programma è Apologetica in Breve. Alcuni protestanti sostengono che Maria abbia avuto altri bambini, perché la Bibbia si riferisce a Giacomo e Giuseppe come "fratelli" di Gesù. Come rispondono i cattolici a queste affermazioni? In primo luogo, anche se la Bibbia descrive certe persone come "fratelli" di Gesù, da nessuna parte viene specificato che queste persone siano figli della Beata Vergine Maria, come da presunta teoria dei protestanti. In secondo luogo, il popolo al tempo di Gesù parlava ebraico e aramaico, e queste lingue non hanno una parola per indicare un "cugino." Ad esempio, in Genesi 13 e 14, Lot è detto fratello di Abramo, anche se in realtà era suo cugino. Così, la gente nella propria lingua nativa si riferiva ai cugini di Gesù come a suoi "fratelli", e lo Spirito Santo, che ha ispirato il Nuovo Testamento in lingua greca, ha registrato ciò che la gente aveva effettivamente detto. Dunque, anche se i protestanti ritengono che la parola greca "*adelphoi*", riferita ai rapporti personali di Gesù, significhi "fratelli", in realtà questo non vuol dire che Gesù avesse dei fratelli biologici, ma solamente dei cugini. Sono John Salza per Apologetica in Breve.

5. L'Eucaristia

Durante l'Ultima Cena, come riportato dalle Scritture, Gesù disse "questo è il mio corpo" e "questo è il calice del mio sangue." Salve, mi chiamo John Salza, e questo programma è Apologetica in Breve. Qualche tempo fa, un protestante mi ha contestato l'insegnamento della Chiesa sulla presenza reale di Cristo nell'Eucaristia. Mi ha presentato una foto di sua moglie e mi ha detto : "questa è mia moglie. Ma il quadro non è lei in persona, giusto?" Alla luce dei passi del Vangelo che ho appena citato, pensava di avermi colto in fallo. In risposta, ho preso la foto, l'ho gettata sul pavimento, e ho fatto finta di calpestarla. Allora ho chiesto al mio amico se fossi colpevole di aver oltraggiato il corpo e il sangue di sua moglie. Lui mi ha guardato abbastanza confuso e dopo pochi secondi ha detto di no. Gli ho chiesto allora come mai San Paolo ci ha insegnato in primo Corinzi 11 27 che siamo colpevoli del corpo e del sangue del Signore, se riceviamo l'Eucaristia in modo indegno. Gli ho spiegato che se fosse stato unicamente un simbolo, oltraggiarlo non ci avrebbe potuto rendere colpevoli di un crimine così enorme, perché se l'Eucaristia fosse solo un simbolo, allora San Paolo avrebbe imposto

una punizione ingiusta su di noi. Il mio amico mi ha risposto che avrebbe letto nuovamente i versi e sarebbe tornato da me per discuterne. Non lo ha mai fatto. Primo Corinzi 11:27 è un testo meraviglioso che dimostra la presenza reale di Cristo nell'Eucaristia. Sono John Salza per Apologetica in Breve.

6. Sola fede

E' vero che La Bibbia insegna che possiamo salvarci solo per grazie alla Fede? Salve, sono John Salza, un apologeta cattolico americano, e questo programma si intitola Apologetica in Breve. La maggior parte dei protestanti si rifà a Efesini ,capitolo 2, versetti 8-9, dove Paolo dice che siamo salvati dalla grazia e non dalle opere, affinché nessuno possa vantarsene. Ma né Paolo né alcun altro autore biblico dice che siamo salvati grazie alla "sola fede". In realtà, l'unica volta che la frase "sola fede" compare nel Vangelo è in Giacomo, capitolo 2 versetto 24 quando afferma che ci salveremo grazie alle nostre opere e NON solo grazie alla nostra fede, una proposizione che nega decisamente quella protestante. Quindi, come possiamo conciliare l'insegnamento di San Paolo, che afferma che non possiamo salvarci grazie alle opere, con quello di Giacomo, che invece dice che possiamo salvarci grazie ad esse? È semplice. La Bibbia insegna che possiamo relazionarci a Dio con uno di due sistemi - del diritto e della grazia. In un sistema di diritto, possiamo considerare Dio come un nostro datore di lavoro, un principale che ci possiede interamente, e quindi, come impiegati, dobbiamo cercare di "obbligare" Nostro Signore per mezzo delle nostre opere. In un sistema di grazia, tuttavia, possiamo guardare a Dio come ad un Padre amoroso, che ci ricompensa per le nostre opere grazie alla sua benevolenza, e non perché obbligato. Esiste quindi una differenza tra le opere realizzate in grazia di Dio (che per San Giacomo devono essere compiute, se vogliamo salvarci) e le opere di diritto (che per San Paolo ci condanneranno). Sono John Salza per Apologetica in Breve.

7. Estrema Unzione

Salve, sono John Salza e questo è Apologetica in Breve. Per chi è in punto di morte, Gesù Cristo ha istituito il sacramento dell'estrema unzione, oggi più comunemente conosciuto come "Unzione degli Infermi". In Giacomo 5:14, l'Apostolo chiarisce la ragione biblica di detto sacramento. Giacomo dice "Chi è malato tra di voi chiami i sacerdoti della Chiesa e li faccia pregare su di esso , e dopo averlo unto con olio nel nome del Signore, quella stessa preghiera di fede salverà il malato e il Signore lo farà rialzare." Ora, alcuni dei nostri amici protestanti credono nella preghiera di guarigione, e anche loro invitano gli anziani della loro comunità all'unzione con l'olio di chi è ammalato, e a pregare per loro. Tuttavia, dato che non credono nel sacerdozio sacramentale, sono costretti ad ignorare le parole conclusive di San Giacomo, nel versetto 15, dove si dice: "se lui (il malato) ha commesso dei peccati, questi gli saranno perdonati." Pertanto, il Sacramento dei malati non riguarda solamente l'unzione e la

preghiera, come sostengono i protestanti, ma principalmente il perdono sacerdotale dei peccati. Sono John Salza per Apologetica in Breve.

8. Sola Scrittura

Salve, sono John Salza e questo è Apologetica in Breve. Nel tentativo di dimostrare che la Bibbia è la nostra unica autorità, i protestanti si riferiscono in genere a 2 Timoteo 3:16, dove San Paolo afferma che "tutta la Scrittura è ispirata da Dio e utile per insegnare." I Cattolici, naturalmente, sono d'accordo sul fatto che la Scrittura sia ispirata e utile. Ma San Paolo non ha mai detto che la Scrittura è esclusiva, ai fini dell'insegnamento. Semmai, la parola "utile" (in greco *ophelimos*), sottolinea come la Scrittura non sia l'unica nostra autorità esclusiva in fatto d'insegnamento. Ad esempio, San Paolo usa la stessa parola in Tito 3:08 quando dice: "le buone azioni sono *utili* agli uomini." È ovvio che i protestanti non ritengono che le buone azioni siano gli unici mezzi con cui raggiungere la salvezza. Vi sono varie parole in lingua greca che hanno il significato di "esclusività" e San Paolo non ha utilizzato nessuna di queste per descrivere il ruolo della Scrittura nella vita del cristiano. Questo, unito al fatto che San Paolo ci comanda di obbedire alla tradizione orale, così come alla Scrittura, dimostra il fatto che la Scrittura non è la nostra unica autorità. No, la nostra unica autorità è la Parola di Dio, ed essa ci giunge sia mediante la Scrittura che a traverso la Tradizione, come insegna il Magistero della Chiesa cattolica. Sono John Salza per Apologetica in Breve.

9. l'Interpretazione della Scrittura

Salve, sono John Salza e questo è Apologetica in Breve. Mi sono sempre chiesto come facciano i miei amici protestanti a sostenere che sia così evidente che la Scrittura è l'unica nostra autorità! Nel dire una cosa simile, si discostano decisamente dal significato letterale e palese della Scrittura. La Chiesa Cattolica, per 2.000 anni, ci ha sempre insegnato ad interpretare le Scritture nel loro senso letterale e palese, a meno che, naturalmente, una simile interpretazione fosse insostenibile. Ma perché? Perché Dio ha scelto deliberatamente le parole della Bibbia, e Lui non sta cercando di ingannarci. Come insegna San Paolo, Dio non può mentire. È per questo che i cattolici interpretano letteralmente le parole di Gesù in Matteo 16 (Pietro è la roccia della Chiesa), Matteo 19 (sposarsi dopo il divorzio è adulterio), Matteo 26 (questo è il mio corpo, questo è il mio sangue); Giovanni 3 (è necessario essere nati dall'acqua e dallo Spirito), Giovanni 6 (mangia la mia carne e beve il mio sangue), e Giovanni 20 (se si perdona il peccato, esso è perdonato). La Chiesa interpreta questi versetti in modo letterale, perché non v'è alcuna ragione per interpretarli diversamente. Dio intende dire ciò che dice. Sono John Salza per Apologetica in Breve.

10. Il Battesimo

Per negare l'insegnamento cattolico sulla necessità del battesimo, i protestanti fanno spesso riferimento alla salvezza del buon ladrone. Salve, sono John Salza per Apologetica in Breve. Come leggiamo nel Vangelo di Luca, capitolo 23, dopo che il buon ladrone ha rimproverato il cattivo ladrone e ha espresso la sua fede in Gesù, Gesù gli dice "Oggi sarai con me in paradiso." Vedete, il protestante sostiene che Gesù ha dato al ladro la vita eterna senza il battesimo. Come rispondono i cattolici a quest'obiezione? In primo luogo, in quel momento Gesù era ancora tecnicamente nella parte dell'Antico Testamento della croce, per così dire, e allora non c'era alcun obbligo per il ladro di esser battezzato. In secondo luogo, la Chiesa insegna che una persona può ricevere la grazia del Battesimo d'acqua se lo desidera in modo esplicito e si pente dei suoi peccati, anche se muore prima di riceverlo. Nel caso del buon ladrone, egli si pentì del suo crimine e desiderò essere con Gesù. Certo, se avesse saputo che il battesimo era necessario per la sua salvezza e avesse potuto riceverlo, lo avrebbe fatto. Ma, naturalmente, nella sua condizione non poteva averlo ricevuto. Dio non punisce qualcuno per non aver potuto fare l'impossibile. La storia del buon ladrone non nega le parole di Gesù in Marco 16, "chi crederà e sarà battezzato sarà salvato." Invece, essa dimostra la misericordia di Dio verso coloro che desiderano i suoi sacramenti, ma non possono riceverli. Sono John Salza per Apologetica in Breve.

11. Le Reliquie

Salve, sono John Salza per Apologetica in Breve. Per 2000 anni, i cattolici hanno utilizzato le reliquie per facilitare la loro devozione ai santi e il loro culto di Dio. Le Reliquie sono parti del corpo di un santo, come un pezzo di osso, o uno dei suoi abiti, oppure ancora qualcosa di usato o toccato dal santo. Molti protestanti vedono l'uso cattolico delle reliquie come una superstizione pagana. Ritengono che noi cattolici le usiamo come meri portafortuna. Questa loro impressione è sbagliata. In primo luogo, le reliquie, in sé e per sé, non hanno alcun potere soprannaturale. Dio sceglie di utilizzare le reliquie come un canale del Suo potere e della Sua grazia. Ad esempio, nel Vecchio Testamento, le ossa di Eliseo, quindi delle reliquie, hanno riportato in vita un uomo. L'ombra di San Pietro ha guarito i malati, così come i fazzoletti di San Paolo, che oltre ad aver guarito i malati hanno anche scacciato gli spiriti malvagi. Ricordate la donna con l'emorragia? Aveva cercato di toccare solo il lembo del mantello di Gesù, e venne guarita. Dio avrebbe potuto curare direttamente queste persone, ma sceglie invece di utilizzare cose materiali da Lui create per compiere il soprannaturale. In secondo luogo, la Chiesa usa le reliquie per ricordare e onorare i santi, proprio come noi manteniamo qualche ricordo dei nostri cari defunti, come un loro indumento o una loro immagine, per onorarli. L'uso delle reliquie non è solo biblico, ma è anche legato all'incarnazione e, il che significa che è del tutto cristiano. Sono John Salza per Apologetica in Breve.

12. Non bisogna chiamare nessuno "padre", in terra?

Poiché i cattolici chiamano i loro sacerdoti "padre", molti protestanti ci accusano di andare contro la Bibbia. Sono John Salza per Apologetica in Breve. In Matteo 23:09, mentre Gesù insegnava ai suoi discepoli a non essere come i farisei, disse "non

chiamate 'padre' nessuno di voi sulla terra." Ma questo era forse un divieto generale su qualsiasi utilizzo della parola "padre"? Certamente no. Nel versetto precedente Gesù altresì disse "non chiamate nessuno 'maestro'," ma i protestanti chiamano i loro insegnanti "maestri," così come chiamavano i loro padri biologici "padre". No, Gesù stava insegnando ai suoi discepoli a non seguire l'esempio dei farisei ipocriti, che amavano più i loro titoli che la propria gente. Allora perché i cattolici chiamano i loro sacerdoti "padre"? Beh, in Atti 7:02 e 22:01, i sacerdoti del Nuovo Testamento sono chiamati "padre". In 1 Giovanni 2:1, 13 e 14, l'apostolo chiama padri i sacerdoti della Chiesa. In 1 Corinzi 4:15, San Paolo si riferisce a se stesso come un "padre" in Gesù Cristo. Gesù stesso chiama Abramo "padre" e ci ordina di onorare nostro "padre" e nostra madre. Inoltre, lo Spirito Santo, la Madonna e gli angeli si riferiscono a tutti i nostri capi spirituali come a "padri". Non dovremmo chiamare nessuno "padre?" Piuttosto, dovrebbero essere i cattolici a chiedere ai loro amici protestanti perché loro non chiamano "padre" i propri pastori!. Sono Giovanni Salza con Apologetica in Breve.

13. Preghiera Vana e Ripetitiva

Salve, sono John Salza per Apologetica in Breve. Molte preghiere e devozioni cattoliche come il Rosario o le litanie sono composte da preghiere che si ripetono, come ad esempio la frase "prega per noi", o "abbi pietà di noi." Per questo motivo, i protestanti spesso accusano i cattolici di offrire una preghiera "vana e ripetitiva." Essi sottolineano le parole di Gesù in Matteo 6:7, dove afferma: "Quando pregate, non usate tante parole come fanno i pagani, perché essi pensano di essere ascoltati per le loro molte parole." Ma in questo insegnamento Gesù non sta condannando la ripetitività della preghiera, sta condannando la vanità della preghiera, cioè il fatto di usare parole vuote perché il cuore dell'uomo che le pronuncia è lontano da Dio. Come in altri suoi insegnamenti, Gesù non si concentra sulle forme esteriori del culto, ma sul cuore della persona, perché Dio legge i cuori ed i pensieri degli uomini. Se Dio fosse stato offeso da una preghiera ripetitiva, non avrebbe mai ispirato il Salmo 136, dove il salmista afferma ripetutamente che "Il suo amore dura in eterno", o nel capitolo 3 di Daniele, dove Azaria esclama ripetutamente "Benedici il Signore", o nell'Apocalisse 4:8 dove gli angeli cantano incessantemente "Santo, santo, santo il Signore." In Matteo 26:44, persino Gesù nell'orto del Getsemani, pregò per la terza volta, *dicendo le stesse parole*. Lungi dall'offendere Dio, la preghiera ripetitiva piace al Signore, il quale risponde alle nostre suppliche quando queste sono offerte con cuore sincero. Sono John Salza per Apologetica in Breve.

14 Sola Scrittura

In Atti degli Apostoli 15, leggiamo del primo concilio della Chiesa di Gerusalemme. Sono John Salza per Apologetica in Breve. Durante --questo Concilio, la Chiesa dovette risolvere la prima questione dottrinale sul problema della circoncisione, se Cristiani, dovessero essere circoncisi o meno. I protestanti sostengono che la Chiesa primitiva credeva nella sola Scrittura, cioè, che la Scrittura fosse l'unica autorità per la Chiesa. Ma se ciò fosse vero, allora la Chiesa al Concilio di Gerusalemme avrebbero imposto l'obbligo di circoncisione ai cristiani. Dopo tutto, la Bibbia insegnava che la

circoncisione era il segno dell'eterna alleanza di Dio con Abramo, che era stata rinnovata anche nella legge di Mosè. Tutti i Patriarchi e tutti i profeti furono circoncisi, così come gli apostoli e Gesù stesso. Unicamente sulla base delle Scritture, la Chiesa avrebbe dovuto imporre il requisito della circoncisione. Sappiamo però che non è stato così, e questo perché la Chiesa primitiva non utilizzò unicamente la Scrittura come propria fonte. Fin dall'inizio, la Chiesa, guidata da Pietro e dai suoi successori e dallo Spirito Santo, è stata ed è l'autorità finale sulle questioni di fede. La Scrittura afferma tutto ciò. Sono John Salza per Apologetica in Breve.

15. La Beata Vergine Maria

Salve, sono John Salza per Apologetica in Breve. In Romani 3:23, San Paolo dice che tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio. I protestanti usano spesso questo passaggio, nel tentativo di dimostrare che pure la Madre di Dio aveva peccato. Come dovrebbero rispondere i cattolici? Vi fornisco cinque modi rapidi per farlo. In primo luogo, se tutti hanno peccato, questo non può comprendere Gesù, e allora se Gesù è un'eccezione, anche Maria può esserlo. In secondo luogo, in Romani 5:19 San Paolo dice che "molti", non tutti, sono stati fatti peccatori, il che dimostra che quando Paolo usa "tutti" può significare "molti." Terzo, la parola greca per "tutti", in Romani 3:23, è la stessa parola usata da San Paolo in 1 Corinzi, 15:22, quando dice "tutti muoiono." Però la Scrittura afferma che Enoch ed Elia non sono morti, ma che sono ascesi vivi in Cielo. In quarto luogo, San Paolo non può riferirsi ad ogni singola persona, perché i neonati, gli anziani senili ed i disabili mentali non possono peccare (o almeno non sono colpevoli per il loro peccato). Quinto e ultimo motivo, in Romani 3:23, San Paolo vuole insegnarci in realtà che tutti gli uomini sono soggetti al peccato originale. La differenza tra noi e Maria è che Dio ha scelto di riscattare Maria dal momento del suo concepimento, mentre Egli ci redime mediante il battesimo, dopo che siamo nati. Ma la redenzione di Maria, così come la nostra, è basata interamente sui meriti di Gesù Cristo, che Dio ha semplicemente imputato in anticipo a Maria, proprio come fece con i santi dell'Antico Testamento. Sono John Salza per Apologetica in breve.